

LeScotteINFORMA



Servizio
Sanitario
della
Toscana



Anno VII - n. 12, dicembre 2018
La newsletter per i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese

«C'è Europa in Toscana ed è fonte di crescita»

Lo ha detto il presidente Rossi, a Siena, durante la visita a Toscana Life Sciences

«Grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea ricevuti dalla Regione Toscana anche la ricerca scientifica è cresciuta e si è sviluppata con più forza e vigore». Così il presidente della Regione Toscana, **Enrico Rossi**, nella tappa senese dell'iniziativa "Europa in Toscana", lo scorso 12 dicembre, durante la quale ha visitato Toscana Life Sciences, ente no-profit che dal 2005 sostiene le attività di ricerca nel campo delle scienze della vita e sulle cosiddette malattie orfane, quelle cioè per cui non sono disponibili terapie specifiche o che sono di interesse limitato per ricercatori e medici. Soci fondatori di Toscana Life Sciences sono la Regione Toscana, l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, il Comune di Siena, la Fondazione e la Banca Monte dei Paschi di Siena, la Provincia, le Università di Siena, Pisa e Firenze, Sant'Anna e Normale di Pisa, l'Istituto di alti studi Imt di Lucca e la Camera di Commercio.



«C'è un'Europa in Toscana che è stata ben utilizzata ed è fonte di crescita – ha sottolineato **Enrico Rossi** – e il lavoro portato avanti in TLS ne è un esempio. Il rapporto con l'Europa – ha aggiunto il presidente – non è solo dare e avere ma è anche un rapporto di idee e strategie, una linea di pensiero che spinge verso la qualità».

Presenti all'iniziativa per l'Aou Senese il direttore generale, **Valtere Giovannini**, il direttore amministrativo, **Enrico Volpe** insieme al prorettore alla sanità, professor **Ranuccio Nuti** e al direttore del Dipartimento di Scienze Mediche, Chirurgiche e Neuroscienze dell'Università di Siena, professor **Francesco Dotta**.

«Anche il nostro ospedale – ha detto **Giovannini** – ha beneficiato di fondi UE tramite la Regione Toscana. Proprio recentemente un nostro progetto per il risparmio energetico ha vinto un importante finanziamento che permetterà di acquistare un cogeneratore, uno strumento capace di produrre energia elettrica e riscaldamento, alimentato a metano. Un esempio virtuoso di come si possano ben utilizzare i finanziamenti europei».

In particolare, Tls aiuta lo sviluppo di progetti dalla ricerca di base all'applicazione industriale, favorisce il trasferimento tecnologico ed è anche il gestore del distretto sulle scienze della vita nato nel 2011 e che raccoglie tutti i soggetti pubblici e privati che operano nei settori delle biotecnologie, del farmaceutico, dei dispositivi medici, della diagnostica, della nutriceutica e della cosmeceutica. Nel distretto grazie ai fondi europei è stato sviluppato un farmaco contro l'artrite reumatoide (2 milioni e 500 mila euro di contributi) e dal 2007 sono stati finanziati con 8 milioni



e 738mila euro almeno altri dieci progetti di sette aziende, da vaccini per il tifo o la salmonella destinati ai Paesi in via di sviluppo alle nanoparticelle contro i tumori, dalle particelle pseudo virali a studi sulla fibrosi cistica fino ad antimicrobici per infezioni batteriche gravi. Sono stati finanziati anche corsi di formazione, sempre post diploma, promossi dalla Fondazione Its Vita: solo quelli attivi riceveranno 1 milione e 488mila euro grazie al Fondo sociale europeo, altri 891mila si aggiungeranno per i corsi in partenza nel 2019.

Risparmio energetico, un milione all'Aou Senese per realizzare un cogeneratore

Grazie ai finanziamenti dell'Unione Europea tramite la Regione Toscana, l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese riceverà un contributo di circa 1 milione di euro per un progetto sul risparmio energetico, relativo all'acquisto e all'installazione di un cogeneratore. Non solo, è stato presentato anche un progetto, in attesa di finanziamento, per la sostituzione degli infissi negli immobili del 1° e 4° lotto, in modo da garantire una migliore tenuta termica negli ambienti interni. Il progetto è stato presentato dall'Energy manager, **Aldo Di Bella** (in foto), con la collaborazione dell'ingegner **Paolo Vecci** del Dipartimento Tecnico dell'Aou Senese. L'Energy manager delle Scotte ha partecipato ad uno specifico gruppo di lavoro costituito in Regione Toscana, insieme agli Energy manager delle altre aziende sanitarie, alla Direzione Diritti di Cittadinanza e Coesione Sociale, alla Direzione Energia e Ambiente e al Consorzio Energia Toscana. La fornitura del cogeneratore e del suo impianto saranno poi a cura del Dipartimento Tecnico, diretto dall'architetto **Filippo Terzaghi** quali successive fasi di assegnazione lavori, installazione e messa in operatività..



Aldo Di Bella, che cos'è l'efficientamento energetico?

«In tempi in cui la necessità di ridurre le emissioni inquinanti in atmosfera è diventato argomento di primaria importanza, il programma di efficientamento energetico, come l'attivazione di un impianto di cogenerazione, contribuisce agli obiettivi sottoscritti nel protocollo di Kyoto. Normalmente energia termica ed elettrica sono prodotte separatamente e quest'ultima, in particolar modo, viene generata principalmente dall'utilizzo di combustibili fossili, con una maggiore produzione di anidride carbonica. Se un'utenza richiede contemporaneamente energia elettrica e termica, come nel caso di strutture energivore simili a quelle ospedaliere, anziché installare una caldaia e acquistare energia elettrica dalla rete, si può pensare di realizzare un impianto cogenerativo, quale sistema combinato che le produce entrambe e la cui efficienza è prossima intorno all'80% (in un'automobile si consideri che il rendimento finale varia dal 20% al 35% soltanto). E' intuitivo, quindi, come questo impianto possa produrre un risparmio energetico determinato dal minor consumo di combustibile».

Quali sono i principali benefici in questo tipo di impianti?

«Il primo beneficio è quello di ridurre il consumo di energia primaria nell'ordine del 35%-40% grazie, appunto, al miglior rendimento complessivo; da ciò anche il conseguente vantaggio della salvaguardia all'ambiente riducendo l'impatto ambientale per la produzione di energia stessa. Nel caso della nostra Azienda l'impianto di cogenerazione, alimentato a gas metano ed ubicato nella Centrale Termica, produrrà quasi il 20% del fabbisogno elettrico ospedaliero oltre all'energia termica, considerando altresì un'importante riduzione di emissioni di CO2 in atmosfera».

Come è stato ideato il progetto e quali sono i consumi energetici dell'ospedale?

«Il dimensionamento dell'impianto è stato fatto con un'analisi accurata dei consumi termici e elettrici nel corso degli anni, considerando altresì le curve di carico giornalieri, mensili e stagionali al fine di valutarne la fattibilità e le relative specifiche di potenza. A titolo informativo, Aou Senese nell'anno 2017 ha consumato 24,398 GigaWatt all'ora di energia elettrica equivalente ad un paese di circa 8mila famiglie con 4 componenti».

Qual è il risparmio economico atteso?

«Il risparmio economico atteso è di oltre 500mila euro l'anno e, grazie ai fondi dell'UE alla Regione Toscana l'ammortamento della macchina, il cui costo è di oltre un milione e 600mila euro, è previsto in meno di un anno».

Nuova pavimentazione per i lotti dell'ospedale

Nuova pavimentazione all'ingresso principale dell'ospedale Santa Maria alle Scotte, al piano 1s. I lavori, per sostituire la vecchia pavimentazione e rinnovare le strisce colorate che aiutano gli utenti ad orientarsi nei percorsi che portano ai vari lotti, sono partiti nel mese di dicembre. «Si tratta di un importante investimento di circa 600mila euro – spiega l'architetto **Filippo Terzaghi**, direttore del Dipartimento Tecnico dell'Aou Senese – che consentirà di sostituire tutte le pavimentazioni maggiormente bisognose di rinnovo. Oltre al piano dell'ingresso principale (1s) saranno coinvolti gli altri livelli nei vari lotti, ad esempio il livello 3s, nel primo e terzo lotto a partire da gennaio, il livello 3 nel lotto 3 e così via. I lavori sono seguiti dall'unità operativa Manutenzioni dell'ingegner **Andrea Franci**, entrato in forze al Dipartimento Tecnico nei mesi scorsi».



LESCOTTEINFORMA

Anno VII, numero 12, dicembre 2018

Registrazione presso il Tribunale di Siena n. 2 del 17 gennaio 2012;

Direttore: Valtere Giovannini;

Direttore responsabile: Ines Ricciato;

Editore: AOU Senese;

Redazione: Andrea Frullanti, Stefano Galli, Tommaso Salomoni;

uffstampa@ao-siena.toscana.it,

www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione,

Tel. 0577 585591 / 5569;

Ha collaborato: Alessio Gronchi

Stampa e Pubblicità: Cartel srl, via Giovanni XXIII n. 48, Avezzano (Aq);

Numero chiuso il: 21 dicembre 2018.

La newsletter è distribuita all'interno dell'ospedale Santa Maria alle Scotte di Siena.

La versione on line è disponibile in formato pdf nella Intranet aziendale, alla voce "newsletter aziendale" e sul sito pubblico, cliccando sul link "Comunicazione" e seguendo il menù a scorrimento:

<http://www.ao-siena.toscana.it/index.php/comunicazione/scotte-informa>

Twitter e YouTube: @AouSenese

Marco Farsi nuovo direttore dell'UOC Chirurgia Generale 1



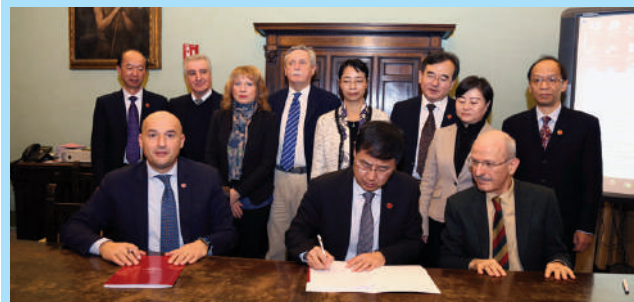
Nominato il nuovo direttore dell'UOC Chirurgia Generale 1 dell'Azienda ospedaliera-universitaria Senese. Si tratta del dottor **Marco Farsi**, chirurgo generale ed oncologico presso il reparto di Chirurgia Oncologica ad Indirizzo Robotico, attualmente responsabile coordinatore della Pancreas Unit e del Gruppo Oncologico Multidisciplinare Epato-Bilio-Pancreatico dell'Aou Careggi di Firenze. 59 anni, nato a Grosseto, si è specializzato sia in Chirurgia Generale che in Urologia presso l'Università di Firenze e ha una particolare competenza ed esperienza operatoria nella chirurgia dell'apparato digerente, fegato, vie biliari e pancreas. È autore di oltre 150 pubblicazioni scientifiche e collabora con l'Università di Firenze per la formazione specialistica dei medici specializzandi in Chirurgia Generale e dell'Apparato Digerente e degli studenti del corso di laurea in Medicina e Chirurgia. «Si tratta di uno dei migliori chirurghi italiani nel settore epato-bilio-pancreatico – afferma **Valtere Giovannini**, direttore generale – e siamo davvero contenti di poter portare a Siena un'altra eccellenza per potenziare l'area chirurgica in tutti i settori, chirurgia robotica, mininvasiva e open. Abbiamo scelto il dottor Farsi nella terna di candidati idonei a seguito di selezione pubblica proprio per la sua particolare specializzazione e casistica operatoria. Desidero ringraziare il dottor Natale Calomino che ha guidato il reparto sino ad ora, come facente funzioni, e sono certo che il dottor Farsi troverà ottimi collaboratori con i quali costruire insieme un team di assoluta eccellenza». Marco Farsi entra in servizio dal 16 gennaio 2019.

Attivato ambulatorio ostetrico per gravidanze a basso rischio

Un ambulatorio ostetrico della gravidanza a basso rischio, un servizio di assistenza ed un punto di riferimento costante durante tutte le tappe della gravidanza. È la novità che l'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha deciso di attivare, a partire da dicembre (ambulatorio 2, Lotto IV, Piano 5S). L'ambulatorio è dedicato alle future mamme a cui sarà riservato un incontro al mese con le ostetriche per visite e consulenze relative al percorso nascita. «L'ostetrica è una figura di riferimento importante per le donne in gravidanza – spiega il professor **Filiberto Maria Severi**, direttore della UOC Ostetricia e Ginecologia – perché si occupa non solo dell'assistenza al parto e al puerperio, ma offre la propria professionalità nella gestione di tutta la gravidanza a basso rischio. Inoltre aiuta la mamma a prendersi cura del neonato nei primi giorni di vita e anche ad affrontare le varie necessità che possono presentarsi, quali imparare ad attaccare il bambino al seno, medicare il cordone ombelicale, prendersi cura dell'igiene del neonato e della sua sicurezza durante la nanna, gestire i cambiamenti del corpo dopo il parto». Le ostetriche seguono il percorso delle future mamme sin dal primo trimestre. Il primo incontro si prenota chiamando il CUP (Centro Unico di Prenotazione) al numero 0577-767676, non è necessaria la richiesta del medico ma è sufficiente specificare che si richiede la visita presso l'ambulatorio della gravidanza a basso rischio. L'ambulatorio sarà aperto il lunedì e il mercoledì dalle ore 15 alle 18, e il giovedì dalle ore 9:30 alle 12:30.



Cooperazione internazionale, accordo con la Kunming Medical University



Promuovere una collaborazione sia in campo sanitario-assistenziale che in ambito didattico e di ricerca, al fine di sviluppare un processo virtuoso di collaborazione tra studenti, professori, ricercatori, università e ospedali nei vari ambiti di specializzazione. È questo l'obiettivo dell'accordo internazionale firmato a Siena da Azienda ospedaliero-universitaria Senese, Università degli Studi di Siena e Kunming Medical University (Provincia dello Yunnan, regione meridionale della Cina). «Istaurare collaborazioni con gli ospedali e le strutture mediche di un grande Paese come la Cina, rappresenta per noi un motivo di orgoglio e un momento importante di crescita, umana e professionale», ha commentato **Valtere Giovannini**, direttore generale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. «L'accordo con la Kunming Medical University è un'importante opportunità per il nostro Ateneo, specie in ottica futura», ha aggiunto **Francesco Frati**, rettore dell'Università di Siena.

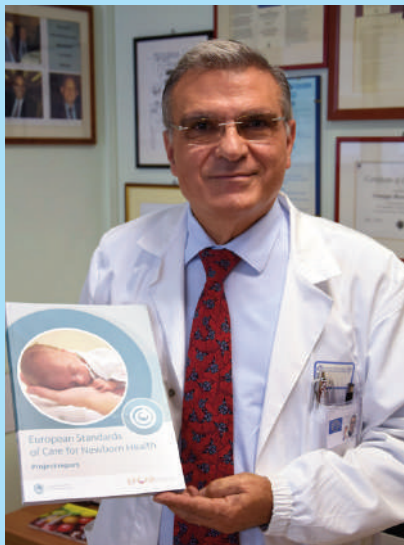
Il dottor Carlo Valerio Bellieni nominato nella Commissione regionale di Bioetica della Toscana

Carlo Valerio Bellieni, neonatologo dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, è stato nominato dal Presidente della Giunta regionale a far parte della Commissione regionale di Bioetica della Toscana, in qualità di esperto rianimatore in neonatologia. Recentemente invitato in audizione dal Comitato Nazionale di Bioetica del governo messicano e di quello italiano, il dottor Bellieni da anni si dedica allo studio e prevenzione del dolore infantile e ha pubblicato vari lavori di bioetica in campo internazionale. «La Commissione regionale di Bioetica è un organismo che ha tra gli obiettivi primari quelli di far confrontare soggetti di alta esperienza medica e bioetica di provenienza culturale diversa, su temi pratici, al servizio della sanità toscana, in modo da



dare un aiuto agli operatori che si trovano quotidianamente alle prese con decisioni difficili e dure - spiega il dottor Bellieni -. Credo che potremmo fare molto soprattutto in tre campi: supportare il diritto della cittadinanza per un'informazione medica chiara e semplice soprattutto riguardo il consenso informato, sostenere i diritti dell'infanzia e i diritti e le motivazioni dei professionisti dell'assistenza». La Commissione regionale di Bioetica è un organismo tecnico-scientifico multidisciplinare, che elabora proposte ed esprime, a richiesta, pareri per la Giunta e il Consiglio regionali (come sancito dagli articoli 95 e 98 della Legge regionale 40/2005). L'ambito di competenza della Commissione è costituito dalle tematiche pertinenti la bioetica di carattere deontologico, giuridico, etico inerenti alle attività sanitarie e di ricerca biomedica applicata alla persona umana poste in rapporto a tutela della dignità e qualità della vita nel rispetto della libertà della persona, tutela del diritto alla salute, trattamento delle sofferenze anche nella fase terminale della vita, principi organizzativi del servizio sanitario ed alla distribuzione delle risorse e progresso delle scienze biomediche.

Standard europei per la salute dei neonati, professor Buonocore unico italiano nel gruppo di esperti a Bruxelles



Definire gli standard che ogni ospedale europeo dovrà rispettare per la salute dei neonati. Con questo obiettivo è nato 5 anni fa il progetto "European standards of care for newborn health", al quale ha preso parte sin dall'inizio, all'interno della commissione composta da 25 membri, il professor **Giuseppe Buonocore**, direttore della UOC Pediatria Neonatale dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, unico neonatologo a rappresentare l'Italia nel gruppo ristretto di esperti. Il protocollo stilato dai professionisti coinvolti è stato protagonista al Parlamento Europeo di Bruxelles lo scorso 28 novembre: «I neonati e in particolare i prematuri - afferma il professor Buonocore - hanno bisogno del meglio delle cure, indipendentemente dal luogo in cui nascono. I criteri standard che abbiamo delineato risultano indispensabili per lavorare in alta efficienza e sono omogenei per tutta l'Europa». Gli standard sono stati suddivisi in 11 aree, il professor Buonocore ha fatto parte alla sezione "cure mediche e pratica clinica", che ha sviluppato un protocollo sulla prevenzione, diagnosi e gestione delle principali condizioni mediche dei neonati. «Parlare della neonatologia senese in contesto europeo è stato motivo di orgoglio: in quella sede abbiamo affrontato argomenti che trattiamo con costanza da oltre 30 anni a Siena, come il trattamento dell'ittero, la profilassi della vitamina K e la gestione del neonato critico - ha concluso il professor Buonocore -. Ringrazio in particolare il supporto della dottoressa Serafina Perrone e tutti i professionisti del Dipartimento Materno-Infantile con cui lavoriamo in grande collaborazione e sinergia».

Laurea honoris causa per il professor Federico in Romania

Prestigioso riconoscimento per il professor **Antonio Federico** che da poco più di un mese ha salutato l'ospedale Santa Maria alle Scotte. L'Università di Cluj-Napoca, in Romania, una delle più antiche ed internazionali università rumene, gli ha conferito la laurea honoris causa in Medicina e Farmacia. Il professor Federico collabora da molti anni con il prestigioso ateneo ed è docente in un dottorato di ricerca europeo in Neuroscienze. La laurea, che è stata anche attribuita ad un docente dell'Università di Norimberga, il **professor Hilz**, era inserita nelle manifestazioni per il centenario della indipendenza della Romania. Dopo la laudatio del **professor Muresanu**, docente di Neurologia a Cluj, e la proclamazione del Magnifico Rettore, il professor Federico ha tenuto la dissertazione "50 anni di Neurologia: incontri e percorsi" descrivendo le tappe salienti della sua carriera scientifica ed i numerosi incontri con personalità eminenti della neurologia e con collaboratori che hanno contribuito alla costruzione a Siena di un eccellente gruppo di lavoro. Questa è la seconda laurea honoris causa ottenuta dal professor Federico, dopo quella ricevuta dall'Università Carol Davila di Bucarest.



Tutto il Natale delle Scotte, tantissime le iniziative per i piccoli pazienti ricoverati nel Dipartimento Materno Infantile

L'Aou Senese ringrazia il Coro Ospedaliero che si è esibito il 20 dicembre (nei pressi del bar, piano 1S), allietando con i suoi canti il pomeriggio nel policlinico. Un altro grazie va alla Camst per aver offerto i rinfreschi in occasione delle cerimonie organizzate durante il periodo delle Feste



21 dicembre: Polizia e Carabinieri portano i loro doni



19 dicembre: rinfresco offerto dai volontari Avo



11 dicembre: i doni di Pam Panorama



13 dicembre: festa dei bambini nati a Siena nel 2018



5 dicembre: "da scuola a scuola". Alunni di Arbia donano il loro presepe



17 dicembre: presepe di Marco Ciani



12 dicembre: i tradizionali pandori degli studenti Erasmus



14 dicembre: i regali della Mens Sana basket



5 dicembre: tante costruzioni da parte di ToscanaBricks

Un anno di social all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese: quasi 100 video su YouTube, un "cinguettio" al giorno su Twitter



Potenziata la comunicazione on line e l'utilizzo dei social media nel 2018. Risultati positivi per l'investimento fatto in quest'ambito, con oltre 24mila visualizzazioni sul **canale aziendale Youtube (AouSenese)**, attivato a dicembre 2017, con 80 video pubblicati, veri e propri servizi informativi sull'ospedale Santa Maria alle Scotte. L'Azienda ospedaliero-universitaria Senese ha raccontato e documentato i principali eventi, le iniziative e le notizie relative alle attività di didattica, ricerca ed assistenza che i professionisti del policlinico Santa Maria Le Scotte svolgono quotidianamente. Ha ottenuto un buon riscontro anche il **profilo Twitter "@AouSenese"**, l'altro social network che l'Azienda ha deciso di mettere in campo per avere un canale diretto con i cittadini ed il mondo della sanità: oltre 360 i tweet realizzati, che hanno permesso di promuovere in maniera costante e dinamica le attività ospedaliere, dialogare con stakeholders in tutto il mondo e avere un'interazione continua con il canale Youtube ed il sito internet aziendale (www.ao-siena.toscana.it).

Comunicazione interna, proseguono i colloqui con la direzione aziendale

Da settembre a oggi un intenso periodo di confronti e colloqui, franchi e sinceri, con tutti i professionisti del policlinico Santa Maria alle Scotte. È un bilancio positivo quello dei primi quattro mesi del nuovo progetto di comunicazione interna, a cui la direzione aziendale ha deciso di dedicare un pomeriggio a settimana per incontrare e ascoltare chiunque abbia l'esigenza di confrontarsi sulle difficoltà del suo lavoro, ma anche chi voglia dare il suo contributo con consigli e proposte sulla propria attività quotidiana. Vista la grande partecipazione di tutti i professionisti dell'Azienda ospedaliero-universitaria Senese, il progetto andrà avanti anche nel 2019: la direzione rimarrà sempre a disposizione per ascoltare idee e proposte ma anche segnalazioni su problemi e criticità. Partecipare è semplice: basta mandare una mail all'indirizzo specifico, direzione@ao-siena.toscana.it, e chiedere un appuntamento con il direttore generale, sanitario o amministrativo.



2019: a lavoro per il futuro dell'ospedale



«Un momento di unione e corralità, per sentire ancora più nostro il nostro ospedale». È stato questo il primissimo messaggio da parte del direttore generale **Valtere Giovannini** durante lo scambio degli auguri che si è tenuto il 18 dicembre nell'Aula 2 del centro didattico. Hanno partecipato all'evento il rettore dell'Università di Siena **Francesco Frati**, l'assessore alla sanità del Comune di Siena **Francesca Appolloni** e anche **Dafne Rossi**, presidente del Comitato di partecipazione dell'Aou Senese e vicepresidente del Consiglio regionale dei Cittadini in Sanità. Presenze importanti, queste, che sottolineano la centralità del cittadino e dei suoi bisogni di salute oltre che l'unione d'intenti e le progettualità comuni dell'ospedale con l'ateneo senese, la città di Siena e nell'ambito più ampio dell'area vasta che comprende anche le province di Arezzo e Grosseto. «L'augurio più grande è un impegno, concreto, di far crescere il nostro ospedale – ha detto ancora Valtere Giovannini -. Siamo tutti a lavoro per un ospedale sostenibile e pronto ad affrontare le sfide dei prossimi anni». Focus sui lavori in corso alle Scotte. «L'ospedale deve avere una casa degna della cultura e dell'importanza storica che qui viabita – ha concluso Giovannini -: c'è un futuro in cui vogliamo essere migliori di ciò che siamo oggi e di ciò che siamo stati ieri».

Arrivi & Partenze...

Benvenuto ai nuovi colleghi:

Diamo un caloroso benvenuto ai nuovi colleghi che sono arrivati all'Azienda ospedaliero-universitaria Senese. Nel mese di dicembre sono arrivati alle Scotte, tra assunzioni e trasferimenti, 16 nuovi colleghi: Rachele Biagini, Simona Cigolini, Francesca Grimaudo, Andrea Meniconi, Miriam Mirri, Silvia Montemerani, Jean Pascal Nouboubo, Raffaella Olivieri, Simone Pelagatti, Marika Punzo, Maria Carmela Rizzato, Alessandra Roscini, Vitalba Sagona, Michele Santoro, Francesca Vagli, Costantino Voglino.

I ringraziamenti per i professionisti:

I ringraziamenti dell'Aou Senese vanno anche ai 13 professionisti che hanno lasciato Le Scotte tra pensionamenti, fine incarichi, trasferimenti, o altro, per aver condiviso insieme una parte importante della storia ospedaliera: Erika Alberti, Carmine Bergamasco, Valerio Ignaccolo, Maria Antonietta Itri, Davide Macera, Emanuela Minoli, Rosa Mostardini, Francesco Paternuosto, Massimo Pettini, Cornelia Pintilie, Sandra Rossi Baroni, Manuela Pavlova Stefanova, Guido Zampar.

